

# Messaggio

numero

**7779**

data

18 dicembre 2019

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

## **Integrazione dell'Istituto cantonale di patologia (ICP) nell'Ente ospedaliero cantonale (EOC)**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame e approvazione, la proposta di trasferire all'Ente ospedaliero cantonale (EOC) le attività di analisi sanitarie sinora svolte presso l'Istituto cantonale di patologia (ICP) tramite la stipulazione di una convenzione di cessione che prevede la riassunzione dell'attuale personale ICP presso l'EOC, il passaggio della sua affiliazione previdenziale dall'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT) al Fondo di previdenza EOC (FEOC) e la ripresa dietro pagamento delle attrezzature d'analisi, del materiale tecnico e degli arredamenti dei laboratori dell'ICP.

### **1. L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO CANTONALE DI PATOLOGIA**

L'Istituto cantonale di patologia è attivo ormai da più di 60 anni in quanto sorto in base al *Decreto legislativo concernente l'istituzione e l'esercizio di un Istituto cantonale di anatomia patologica a Locarno dell'11 luglio 1958* (RL 811.200).

Subordinato amministrativamente alla Divisione della salute pubblica del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS), l'ICP svolge principalmente attività diagnostica istologica e citologica, cioè analisi al microscopio di tessuti e cellule tramite l'utilizzo di tecniche all'avanguardia, con lo scopo di diagnosticare tessuti cancerogeni e malattie infiammatorie. Assume poi anche compiti di insegnamento e formazione e svolge attività scientifica, necessaria anche per assicurare la qualità delle prestazioni.

Presso l'ICP vengono analizzati annualmente campioni di circa 50'000 pazienti ticinesi, per un totale di circa 30'000 analisi istologiche e 40'000 analisi citologiche. L'utenza che ricorre a queste analisi è composta da ospedali pubblici (per il 58% del fatturato 2018 e più precisamente 27% per pazienti degenti e 31% per pazienti degli ambulatori medici EOC), cliniche private (17% in totale, composto da 12% per pazienti degenti e 5% per i loro ambulatori medici) e studi medici privati (25%).

I volumi e lo sviluppo di prestazioni richiesti dalle strutture e dagli operatori sanitari sono in incessante aumento. Per soddisfare questi bisogni, recentemente l'ICP ha ampliato l'offerta introducendo la possibilità di svolgere esami fuori sede, grazie a investimenti EOC per laboratori estemporanei all'interno delle sedi degli Ospedali regionali di Lugano e Bellinzona, con un'azione congiunta che ha aumentato la prossimità ai pazienti delle

strutture ospedaliere pubbliche e private e ridotto i tempi di riscontro diagnostico, soprattutto durante gli interventi chirurgici.

All'ICP attualmente sono impiegate 72 persone con statuto di nomina, di cui 63 (pari a 52.7 unità) eseguono analisi sanitarie in ambito istologico, citologico e di patologia molecolare, rispettivamente gestiscono l'amministrazione di tali attività. I restanti collaboratori (9 persone, pari a 7.20 unità) svolgono invece compiti pubblici presso il Registro cantonale dei tumori, all'interno del quale nel 2013 è stato istituito il Centro programma screening Ticino (CPST).

Le analisi sanitarie effettuate dall'ICP hanno comportato nel 2018 costi per 9.34 milioni di franchi (dato del Consuntivo 2018 del CRB 276 ICP, che però non comprende le risorse impiegate dai servizi centrali dell'amministrazione cantonale) e generato ricavi per 12.50 milioni di franchi, in virtù anche dell'applicazione del valore del punto tariffale di 0.93 fr., ritenuta l'assimilazione dell'ICP a un ambulatorio medico. Nel Preventivo 2020 del Cantone, il CRB 276 è stato inserito con 9.99 milioni di franchi di costi e 12.21 milioni di franchi di ricavi.

## **2. L'EVOLUZIONE DEL SETTORE E LE SFIDE FUTURE**

La scelta di dotarsi di un istituto di patologia è certamente stata lungimirante e positiva per lo sviluppo della sanità ticinese, ma oggi occorre chiedersi se la gestione di questa attività clinica sia ancora adeguata nel quadro di una struttura prettamente statale, che non può assicurare la necessaria flessibilità in termini aziendali.

L'ICP è generalmente riconosciuto per l'offerta di un servizio di alta qualità delle prestazioni diagnostiche, con ottime competenze e una solida dotazione tecnologica, e beneficia quindi di principio di una buona accettazione da parte degli operatori sanitari attivi nel settore pubblico come in quello privato.

Il contesto odierno delle analisi sanitarie è tuttavia caratterizzato da un mercato sempre più aperto e competitivo, in forte evoluzione sia dal profilo tecnico sia da quello organizzativo, in cui occorre fronteggiare anche la crescente concorrenza d'oltralpe, la quale può godere di maggiore flessibilità istituzionale, gestionale ed economica. Soprattutto in prospettiva di forti cambiamenti che si vanno profilando, ad esempio tutto quanto comporta la digitalizzazione della medicina, il rischio è quello di passare in breve tempo da una gestione ancora in attivo a una deficitaria o fortemente deficitaria. Ciò a seguito del cumulo di più fattori quale l'attuale inserimento in un contesto non prettamente clinico ma sostanzialmente amministrativo, le sfide poste dal master in medicina umana nonché la possibile perdita di clientela a seguito di un'insufficiente flessibilità nelle acquisizioni di nuove prestazioni con tempistiche che divengono sempre più serrate. Un rischio in tal senso potrebbe derivare anche dall'eventualità che le cliniche private indicano un concorso pubblico per la fornitura di queste prestazioni, non da ultimo in virtù dell'assoggettamento alla legge sulle commesse pubbliche. L'ICP, ancora in qualità di istituto dell'amministrazione cantonale, potrebbe così essere costretto a rivedere i suoi prezzi verso il basso per competere con l'offerta dei laboratori privati. Inoltre si segnala che l'EOC nelle sue stime prevede un fabbisogno per investimenti tecnologici in forte crescita, che stima ammonteranno a 1 o 2 mio. di fr. annui.

Occorre pertanto porre le migliori premesse per garantire la presenza e la garanzia di continuità di un centro con elevate competenze in patologia che possa assicurare anche in futuro l'accentramento della casistica necessaria per il mantenimento e lo sviluppo della

qualità, delle competenze e di posti di lavoro qualificati in Ticino, a beneficio di tutti i potenziali pazienti. È auspicabile che la patologia possa evolvere come una piattaforma aperta, interattiva e sempre più integrata con gli attori del sistema sanitario pubblico e privato, capace di promuovere e trainare nuovi progetti quali la genetica medica e la dermatopatologia e con la possibilità di sostenere la ricerca biomedica e l'insegnamento.

Del resto, pure in Parlamento erano state avanzate proposte di trasferire la gestione dell'ICP all'EOC: si veda l'interrogazione 288.06 del 12 dicembre 2006 "*Integrazione dell'Istituto cantonale di patologia nell'Ente ospedaliero cantonale*" (cui era stata data risposta l'8 aprile 2011) e la mozione 1000 del 4 novembre 2011 "*Per l'integrazione anche dell'Istituto cantonale di patologia nell'Ente ospedaliero cantonale*" (ritirata il 9 maggio 2019, quando già gli approfondimenti in tal senso erano in corso e noti).

### **3. GLI APPROFONDIMENTI SVOLTI DA CANTONE ED EOC**

Il DSS ha pertanto affidato alla SUPSI un puntuale mandato esplorativo per chiarire quali potessero essere le prospettive nel caso la struttura restasse presso l'ente pubblico rispettivamente quali alternative fossero ipotizzabili. Il rapporto SUPSI, consegnato al DSS a inizio 2017, ha confermato l'opportunità di una cessione dell'attività e ha indicato l'integrazione presso l'EOC quale scenario migliore.

In base a tali premesse e recepito l'interesse da parte dell'EOC d'integrare la struttura nella sua organizzazione aziendale per poter beneficiare d'importanti sinergie, il Consiglio di Stato ha quindi approvato nell'ottobre 2018 la sottoscrizione di una lettera d'intenti con l'EOC, chiedendo d'approfondire congiuntamente l'ipotesi dell'integrazione dell'ICP nell'EOC e l'allestimento di una bozza di messaggio in tal senso per chiedere l'avallo del Parlamento per la cessione, considerato anche che l'ICP è stato istituito in base ad un decreto legislativo.

A dicembre 2018 il Cantone ha così avviato assieme all'EOC gli approfondimenti richiesti, ai quali il DSS ha partecipato coadiuvato da rappresentanti dei servizi centrali dell'amministrazione cantonale (Sezione delle finanze, Sezione delle risorse umane, Sezione della logistica e Centro sistemi informativi). I gruppi di lavoro congiunti hanno analizzato la prospettiva dell'integrazione in otto ambiti diversi: organizzazione e collocamento istituzionale, risorse umane, logistica, finanze e controlling, processi lavorativi e qualità, informatica e fatturazione, rapporti con il master in medicina umana e innovazione.

A fine aprile 2019 le prime risultanze del progetto d'integrazione sono state presentate alla Direzione generale dell'EOC e in seguito al suo Consiglio d'amministrazione, ricevendo ad ambedue i livelli luce verde alla prosecuzione dei preparativi dell'integrazione.

Gli approfondimenti svolti e gli accordi di principio raggiunti con l'EOC sono poi stati presentati dal DSS al Consiglio di Stato nella seduta del 5 giugno 2019. Il progetto d'integrazione è stato avallato tramite una nota a protocollo che ha autorizzato il DSS ad allestire il presente messaggio e a confermare all'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT) l'intenzione di trasferire il personale ICP al Fondo di previdenza dell'EOC (FEOC), e la Sezione della logistica a definire le condizioni per l'affitto degli stabili erariali in cui è insediato l'ICP.

#### 4. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO

In linea con le strutture ed i modelli organizzativi già presenti, ci si è risolti per l'integrazione della patologia nella forma dell'Istituto EOC, che consente di mantenere l'identità dell'ICP, garantendone al contempo l'autonomia medica, scientifica e amministrativa/gestionale. Si tratta di una forma organizzativa già sperimentata con successo all'interno dell'EOC, ad esempio con l'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana e il Neurocentro, e che verrà adottata anche con il Cardiocentro Ticino. Le modalità organizzative identificate dall'EOC comprendono una Direzione di tre membri (il Direttore dell'Ospedale regionale di Locarno, il Direttore medico e scientifico dell'Istituto e la Responsabile dei tecnici di laboratorio) ed un Consiglio di Direzione, comprendente anche i referenti dei servizi centrali e delle diverse unità cliniche (patologia, citologia, dermatologia, patologia e genetica molecolare).

La forma organizzativa dell'Istituto permetterà al Direttore medico e scientifico di contribuire in modo importante all'insegnamento della Patologia all'interno dei corsi dei diversi curricula del Master in medicina umana che prenderanno avvio con l'arrivo dei primi studenti nel mese di settembre 2020.

L'ICP intrattiene buone relazioni con le cliniche private del Cantone, che fanno capo in massima parte ai servizi di questo istituto cantonale, ciò che contribuisce al mantenimento delle competenze e dell'attrattiva, potendo contare a livello di casistica su gran parte del bacino di pazienti del Cantone. Uno dei maggiori rischi evidenziati nel passaggio all'EOC è la possibile perdita dell'immagine di istituto *super partes* nella dinamica tra strutture pubbliche e private nel Cantone. Per scongiurare tale rischio le cliniche private sono state contattate sin dall'inizio dei lavori di approfondimento per descrivere e discutere lo scenario dell'integrazione dell'ICP.

Il mantenimento della clientela, infatti, è uno degli aspetti importanti di questo progetto, inteso nell'interesse di tutto il Ticino e nell'ottica della creazione della nuova facoltà di medicina (e non solo). Anche per questo, adottato l'indirizzo dell'integrazione in EOC, uno dei primi passi è stato proprio l'incontro con le singole cliniche private. Per tenere in considerazione le legittime necessità e aspettative di queste ultime, l'organizzazione prevede un *Advisory Board* nel quale le stesse saranno rappresentate così da essere coinvolte regolarmente nelle riflessioni strategiche anche a integrazione avvenuta, tramite un apposito gruppo di accompagnamento che avrà quale obiettivo quello di garantire la continuità della collaborazione fra il settore ospedaliero privato e l'ICP al fine di evitare la perdita di attività a profitto di altri fornitori esterni all'EOC.

Infine, è stato chiarito come i compiti pubblici garantiti dal Registro cantonale dei tumori e dal Centro programma screening Ticino (CPST) continueranno a essere svolti presso l'Amministrazione cantonale, mentre le prestazioni di supporto autoptico che l'ICP da decenni garantisce al Dipartimento delle istituzioni – a favore della Magistratura e della Polizia cantonale - potranno proseguire anche presso l'EOC. Le parti hanno già elaborato una bozza di convenzione che formalizza la collaborazione in tal senso, nell'attesa di una riorganizzazione del servizio di medicina legale che implicherà un diverso assetto verosimilmente a partire dal 2021.

## **5. LE PROSPETTIVE FINANZIARIE DOPO L'INTEGRAZIONE**

Partendo dagli approfondimenti svolti congiuntamente, l'EOC ha potuto allestire un budget per l'ICP tenendo presente il nuovo contesto organizzativo e finanziario in cui verrebbe inserito.

Giustamente, le previsioni di spesa elaborate dall'EOC comprendono anche costi *overhead* che dalla contabilità dello Stato tipicamente non emergono in quanto generati presso servizi centrali quali la Sezione delle finanze, la Sezione delle risorse umane, la Sezione della logistica e il Centro sistemi informativi. Nell'affinamento del business plan, l'EOC ha poi considerato un adeguamento dell'organico per un 0.6 UTP di personale medico (dermatopologo) e 1.5 UTP di personale amministrativo (gestore della documentazione e responsabile per la manutenzione tecnica e medico-tecnica). Inoltre, passando all'EOC non varrebbe più l'attuale valore del punto tariffale TARMED, che passerebbe dagli 0.93 fr. riconosciuti all'ICP, istituto equiparato dagli assicuratori malattia ad uno studio medico, agli 0.80 fr. validi a tutt'oggi per l'EOC (che ha rivendicato un adeguamento di tale parametro senza tuttavia giungere ad un accordo con gli assicuratori malattia, per cui è in corso la procedura di fissazione). Questa differenza si ripercuote tuttavia almeno parzialmente anche in termini positivi, segnatamente nella contabilizzazione interna delle prestazioni di patologia a favore dei pazienti EOC in regime di degenza.

Le prime analisi finanziarie effettuate dall'EOC mostravano che l'istituto sarebbe rimasto in attivo nella nuova situazione, pur tenendo conto del costo complessivo della struttura e della significativa diminuzione del valore del punto tariffale. Le verifiche condotte dal Cantone confermavano che una mancata redditività iniziale doveva essere considerata un vero e proprio *worst case*.

Tuttavia gli approfondimenti svolti relativamente all'adeguamento delle risorse, al ricarico nella contabilità analitica dei servizi generali EOC e all'addebito di ammortamenti sulla sostanza fissa hanno condotto i servizi finanziari dell'EOC a stimare per finire un disavanzo d'esercizio dell'ordine di 590'000 franchi annui.

È però indubbio che presso l'EOC, oltre a evidenti sinergie immediate, v'è un rilevante potenziale di sviluppo, non prefigurabile se l'ICP restasse gestito con le regole tipiche di un'amministrazione pubblica, certamente non più adatte a gestire una realtà aziendale esposta a un mercato sempre più competitivo e innovativo. Lo sviluppo futuro richiederà comunque anche importanti investimenti, per esempio nell'ambito della patologia digitale, al momento ancora difficilmente quantificabili.

## **6. LA PROPOSTA DI ACCORDO CON L'EOC**

Una parte della Convenzione che sarà stipulata riguarda la ripresa del personale attivo presso l'ICP, in particolare attraverso l'impegno, da parte di EOC, a integrare il personale attivo garantendo le medesime condizioni salariali e lo statuto in essere al momento dell'integrazione.

In particolare, al 01.01.2020, saranno attivi, quale personale nominato, 63 collaboratori (52.70 UTP), di cui 2.40 UTP sono attualmente in congedo non pagato e una di queste (1.00 UTP) è sostituita da personale con contratto a tempo determinato. A questi si aggiungono 5 collaboratori, pari a 1.58 UTP, in servizio quali ausiliari di pulizia e un ulteriore 1.40 UTP di personale ausiliario. A titolo generale, i collaboratori da integrare

sono impiegati quali medici, collaboratori di segretariato, tecnici di laboratorio, collaboratori scientifici, preparatori umani e operai archivisti.

L'EOC garantisce la riassunzione dell'attuale personale e la buona esperienza maturata con la cessione all'EOC delle analisi sanitarie in ambito microbiologico (ex Istituto cantonale di microbiologia, passato all'EOC a inizio 2013) è confortante. In particolare, le condizioni di lavoro per la gran parte del personale sono migliori che non presso il Cantone. Ad esempio, il personale non medico passerebbe dalle attuali 42 a 40 ore lavorative settimanali e beneficerebbe di migliori livelli ed evoluzioni salariali nonché di una normativa più generosa in termini di vacanze e congedi d'anzianità.

Nella Convenzione si propone pertanto d'integrare il personale dell'ICP garantendo il salario e lo statuto (tempo determinato o tempo indeterminato-nomina), in vigore al momento del passaggio all'EOC.

In ambito pensionistico si è dovuto constatare che il passaggio del personale ICP dall'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT) al Fondo di previdenza EOC (FEOC) comporterà l'attivazione di una procedura di liquidazione parziale. Il nuovo Regolamento di liquidazione parziale adottato dal Consiglio di amministrazione dell'IPCT il 18 giugno 2018 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2019, infatti, prevede che vi sia liquidazione parziale qualora un datore di lavoro abbandoni l'IPCT con più di 50 persone. Il datore di lavoro deve allora pagare una contropartita per il mancato contributo al risanamento, contropartita che nella fattispecie l'IPCT ha stimato aggirarsi attorno a 8 milioni di franchi (il valore preciso sarà calcolabile solo al momento del passaggio effettivo da IPCT e FEOC).

La copertura di tale costo d'uscita è di competenza del Cantone, attuale datore di lavoro. Tale spesa è una diretta e ineludibile conseguenza della decisione di trasferimento. Pertanto non costituisce oggetto della richiesta di un apposito credito in quanto spesa vincolata, ovvero conseguenza necessaria della decisione parlamentare di approvare la cessione all'EOC delle attività di analisi di competenza dell'ICP unitamente al personale che le ha svolte sinora presso il Cantone.

Sottoposta a esplicita decisione parlamentare è invece la proposta che il Cantone, come fatto in occasione del passaggio del personale dell'ex Istituto cantonale di microbiologia (ICM) all'EOC a inizio 2013, rimborsasse il capitale di libero passaggio dei collaboratori con più di 50 anni nel 2012 e quindi al beneficio delle garanzie previste dalla riforma IPCT entrata in vigore l'anno seguente, al fine di garantire tali prestazioni anche nella nuova affiliazione. I collaboratori in questa situazione sono una decina e l'IPCT ha stimato un costo pari a 1.04 milioni di franchi (il valore preciso sarà calcolabile solo al momento del passaggio effettivo da IPCT e FEOC).

Logisticamente, a medio termine l'ICP resterà a Locarno-Solduno, negli stabili di proprietà del Cantone in corso di ristrutturazione e ampliamento (si veda il Messaggio 7252 del 30 novembre 2016 e il relativo DL del 14 febbraio 2017), che saranno dati in affitto all'EOC. I lavori edili sono in fase di conclusione e il cantiere terminerà nei prossimi mesi. Sulla base delle stime effettuate, il canone d'affitto sottoposto all'EOC per i complessivi 925 m<sup>2</sup> SU, di cui 719 m<sup>2</sup> ad uso uffici/laboratori (SUN) e 206 m<sup>2</sup> ad uso depositi/archivi (SUS) è di fr. 233'000.- annui, ovvero mediamente ca. fr. 252.-/m<sup>2</sup> SU annui. L'EOC ha ritenuto tale canone adeguato ed in linea con i prezzi di mercato.

Si segnala che il canone d'affitto non comprende le spese di manutenzione, gestione e pulizia, che saranno definite in seguito. La manutenzione ordinaria sarà a carico del

locatario (EOC), come pure parte delle spese di assicurazione, mentre la manutenzione straordinaria competerà al locatore (Cantone, Sezione della logistica, SL).

Sempre a proposito di aspetti logistici, si segnala che nelle scorse settimane il Registro dei tumori, di cui fa parte il Centro programma screening Ticino (CPST), a seguito della disdetta degli spazi sinora locati presso l'istituto per anziani S. Carlo, s'installerà in una nuova sede, che la SL ha identificato sempre a Locarno, in via Ciseri 10.

Le attrezzature ICP adibite alle analisi, dal costo d'acquisto di ca. 4 milioni di franchi e dal valore residuo stimato a 1.75 milioni di franchi, verranno ritirate dall'EOC così come le 19 postazioni di lavoro amministrative e gli arredamenti non tecnici dei laboratori. Per contro, l'attuale infrastruttura informatica sarà sostituita a breve da nuove attrezzature EOC. Il prezzo complessivamente pattuito con l'EOC per il ritiro di attrezzature e arredi ICP è di fr. 2'722'800.-, così composti:

attrezzature d'analisi	fr. 1'750'000.-	(valore residuo)
arredo esistente	fr. 22'800.-	(valore residuo)
postazioni di lavoro amministrative (19)	fr. 190'000.-	(da installare nel 2020)
nuovo arredo generale	fr. 60'000.-	(da installare nel 2020)
nuovo arredo laboratorio di citologia	<u>fr. 700'000.-</u>	(da installare nel 2020)
Valore totale di quanto ceduto all'EOC	fr. 2'722'800.-	

Inoltre, con l'integrazione nell'EOC avverrà pure un trasferimento di dati, segnatamente i dati medici dei pazienti presenti sugli applicativi specialistici in uso oggi, gli archivi fisici (analisi pregresse), i dati degli utenti dell'amministrazione cantonale sui file server e i contenuti delle caselle di posta elettronica. L'istituto e i collaboratori continueranno quindi a disporre dei dati oggi disponibili. Non verranno invece trasferiti i dati del Registro cantonale dei tumori, che resterà presso l'amministrazione cantonale.

Infine, come già detto, sarà necessario sottoscrivere un'apposita convenzione per regolare il finanziamento delle prestazioni di supporto autoptico che l'EOC continuerà a fornire al Dipartimento delle istituzioni in attesa della riorganizzazione, da parte del DI, del servizio di medicina legale.

## **7. RIPERCUSSIONI FINANZIARIE**

Siccome il CRB 276 ICP presenta un saldo positivo (3.16 milioni di franchi a C2018, 1.54 milioni di franchi a P2019 e 2.22 milioni di franchi nella proposta di P2020, calcolata sull'intero anno), il trasferimento delle attività d'analisi all'EOC comporterà un peggioramento del fabbisogno dello Stato, mitigato dall'incasso dell'affitto annuale (fr. 233'000.-, spese escluse).

Il personale dello Stato diminuirà di 63 collaboratori nominati presso l'ICP, per un totale di 52.70 unità a tempo pieno. L'uscita del personale ICP dall'IPCT comporterà l'attivazione di una procedura di liquidazione parziale e il conseguente pagamento di una contropartita di ca. 8 milioni di franchi per il mancato contributo al risanamento. Il valore effettivo sarà calcolabile solo al momento del concreto passaggio del personale da IPCT e FEOC. Le modalità di versamento dell'importo totale a carico del Cantone saranno definite mediante convenzione separata che sarà sottoscritta dal Consiglio di Amministrazione dell'IPCT e dal Consiglio di Stato. Il Cantone verserà inoltre ca. 1.04 milioni di franchi al FEOC per assicurare le prestazioni pensionistiche attualmente assicurate ai collaboratori al beneficio

del regime transitorio previsto dalla riforma IPCT entrata in vigore nel 2013 per gli assicurati che a quel momento avevano più di 50 anni.

La cessione delle attrezzature d'analisi, del materiale tecnico e dell'arredamento dei laboratori ICP, di recente ristrutturazione, avviene dietro versamento da parte dell'EOC di fr. 2'722'800.-, importo basato sul valore degli attivi di recente acquisizione (collegati alla ristrutturazione e potenziamento 2017-2020 degli spazi utilizzati dall'ICP) e sul valore residuo degli attivi preesistenti.

L'ICP dispone da tempo di un conto scientifico nel quale confluivano i contributi (*grants*) concessi da terzi per attività di ricerca effettuate all'ICP, le donazioni finalizzate all'attività di ricerca e i proventi di attività d'insegnamento svolte dai collaboratori ICP fuori dal tempo di lavoro, in particolare attraverso ore straordinarie non retribuite. Al momento della stesura del Messaggio, su questo conto figurano attivi per ca. fr. 745'000.-. Lo scrivente Consiglio ha incaricato il Controllo cantonale delle finanze di verificare gli averi sul conto e gli impegni correlati in sospeso, in modo da poi poter determinare la quota parte da cedere all'EOC assieme all'attività dell'ICP e quella che invece risulterà corretto ed adeguato trattenere al Cantone.

## **8. CONCLUSIONI**

Nel complesso, l'integrazione dell'ICP all'interno dell'EOC consentirà di continuare a garantire un servizio pubblico importante a favore della popolazione ticinese e di porre le migliori premesse per favorirne il suo ulteriore sviluppo.

L'integrazione presenta diversi vantaggi significativi, primo fra tutti quello di poter operare in stretto e continuo contatto con la realtà clinica. Tale prossimità consentirà d'intensificare le analisi estemporanee e di migliorare la comunicazione quotidiana con gli attori del mondo ospedaliero, creando inoltre contatti più stretti con la ricerca medica presso gli ospedali. Inoltre, dal punto di vista gestionale, l'EOC dispone di un'ampia gamma di servizi centrali che permetterà di riprendere e sostenere fin dall'inizio l'operatività dell'istituto.

Il processo di integrazione dell'ICP all'interno dell'EOC non sarà del tutto esente da rischi. Essi derivano essenzialmente da un contesto finanziario ancora incerto (soprattutto: valore del punto tariffale) e dalle dinamiche del settore sanitario privato, cioè il comportamento in quanto clienti delle cliniche private e degli studi medici, che potrebbero decidere di rinunciare all'ICP quale fornitore di prestazioni, anche perché integrato in un concorrente diretto sul mercato sanitario, per far capo a laboratori d'oltralpe.

Infine, una sfida importante è rappresentata anche per la patologia dall'impegno richiesto dal master in medicina umana. Le relative esigenze in termini di risorse non sono comprese nel presente Messaggio in quanto rientreranno, come per le altre specialità mediche e cattedre d'insegnamento, nelle valutazioni e nelle trattative dirette tra EOC e USI.

Il Consiglio d'amministrazione dell'EOC ha dato la propria adesione di principio al progetto descritto dal presente Messaggio nella seduta del 29 aprile 2019. Ha poi riconfermato l'integrazione dell'ICP nei mesi successivi, sulla base di un più approfondito rapporto di inizializzazione. È realistico prevedere che il passaggio possa concretamente venir attuato due mesi dopo la crescita in giudicato della decisione parlamentare. Si auspica che ciò possa avvenire al più presto, anche in considerazione degli ormai imminenti impegni

universitari e dell'opportunità di dilazionare questo processo rispetto all'integrazione del Cardiocentro Ticino prevista a fine 2020.

In considerazione di quanto precede, vi proponiamo quindi di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo, autorizzando la sottoscrizione della Convenzione con l'EOC allegata al presente Messaggio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnaldo Coduri

Allegata: bozza di convenzione fra il Cantone e l'Ente ospedaliero cantonale (EOC)

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'integrazione dell'Istituto cantonale di patologia nell'Ente ospedaliero cantonale**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 18 dicembre 2019 n. 7779 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a:**

### **Articolo 1**

L'Istituto cantonale di patologia (ICP) è integrato nell'Ente ospedaliero cantonale (EOC). A tale scopo, il Cantone stipula con l'EOC una convenzione.

### **Articolo 2**

La convenzione definisce in particolare l'impegno dell'EOC alla ripresa del personale ICP, l'impegno del Cantone ad affittare all'EOC gli spazi utilizzati dall'ICP e le condizioni finanziarie della ripresa degli attivi dell'ICP.

### **Articolo 3**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a sottoscrivere la convenzione.

<sup>2</sup>Il passaggio diviene effettivo due mesi dopo tale sottoscrizione.

### **Articolo 4**

<sup>1</sup>Il Consiglio di Stato è autorizzato a procedere a un versamento unico al Fondo di previdenza EOC (FEOC) che garantisca agli assicurati che passeranno dall'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT) al FEOC il mantenimento delle garanzie pensionistiche previste dalle norme transitorie della riforma della legge sull'IPCT entrata in vigore nel 2013.

<sup>2</sup>L'ammontare esatto di tale spesa, stimato in 1'045'000 franchi, potrà essere definito solo al momento del passaggio effettivo del personale dall'IPCT al FEOC.

### **Articolo 5**

Il decreto legislativo concernente l'istituzione e l'esercizio di un Istituto cantonale di anatomia patologica a Locarno dell'11 luglio 1958 è abrogato.

### **Articolo 6**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato sul Bollettino delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

## CONVENZIONE

TRA

IL CONSIGLIO DI STATO DEL CANTON TICINO  
E  
L'ENTE OSPEDALIERO CANTONALE (EOC)

PER LA CESSIONE ALL'EOC DELL'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA ISTO-CITOLOGICA  
SINORA SVOLTA ALL'ISTITUTO CANTONALE DI PATOLOGIA (ICP)

Ritenuto il progetto d'integrazione dell'ICP nell'EOC descritto nel Messaggio n. 7779 del 18 dicembre 2019 e sancito dal decreto legislativo del ...

si conviene quanto segue:

### 1. Oggetto

La presente Convenzione illustra le condizioni della cessione all'EOC delle analisi sanitarie di istologia, citologia e patologia molecolare sinora svolte presso l'Istituto cantonale di patologia (ICP).

### 2. Organizzazione

L'ICP viene integrato nell'EOC nella forma dell'Istituto EOC, che garantisce autonomia medica, scientifica e gestionale.

Nella nuova organizzazione, l'EOC istituisce un gruppo di accompagnamento (advisory board) per favorire lo scambio di informazioni e la continuità della collaborazione con le strutture ospedaliere private.

### 3. Ripresa del personale

L'EOC garantisce l'assunzione del personale attivo all'ICP al momento del passaggio dello stesso all'EOC garantendo le condizioni salariali e lo statuto (tempo determinato o tempo indeterminato al posto della nomina), in vigore al momento del passaggio all'EOC.

L'integrazione concerne 63 collaboratori con statuto di nomina (per 52.70 unità a tempo pieno) e 2.87 di personale a tempo determinato.

### 4. Previdenza professionale

Lo Stato versa al Fondo di previdenza EOC (FEOC) l'importo necessario a garantire il mantenimento delle prestazioni ai collaboratori al beneficio del regime transitorio previsto a seguito della riforma dell'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT) entrata in vigore nel 2013.

La spesa è stimata in fr. 1'045'000.-. e potrà essere definita con precisione solo al momento del passaggio effettivo del personale dall'IPCT al FEOC.

## **5. Contratto di locazione**

Il Cantone affitta all'EOC gli spazi in cui è insediato l'ICP a Locarno-Solduno dietro stipula di un contratto d'affitto, con un canone complessivo di fr. 233'000.- annui, spese di manutenzione, gestione e pulizia escluse.

La sottoscrizione del contratto di locazione con l'EOC è di competenza, per lo Stato, della Sezione della logistica.

## **6. Ripresa degli attivi**

L'EOC riprende dietro pagamento le attrezzature di analisi in dotazione all'ICP (del valore residuo di fr. 1'750'000.- a fine 2019), l'arredamento esistente (del valore residuo di fr. 22'800.- a fine 2019), le 19 postazioni di lavoro amministrative (del valore di fr. 190'000.-), il nuovo arredo generale (del valore di fr. 60'000.-) e l'arredo del nuovo Laboratorio di citologia (del valore di fr. 700'000.-).

L'importo complessivo per la ripresa degli attivi è di fr. 2'722'800.- e il pagamento di tale importo andrà effettuato entro 3 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione.

## **7. Ripresa dati**

I dati medici dei pazienti presenti sugli applicativi specialistici in uso oggi, gli archivi fisici (analisi pregresse), i dati degli utenti dell'amministrazione cantonale sui file server e i contenuti delle caselle di posta elettronica verranno trasferiti in modo che l'ICP e i collaboratori possano continuare a disporre dei dati oggi disponibili.

## **8. Conto scientifico**

Il Consiglio di Stato, previa verifica da parte del Controllo cantonale delle finanze, determina la quota parte degli averi sul conto scientifico dell'ICP, su cui figurano attivi per ca. fr. 745'000.- (a fine 2019), che verranno ceduti all'EOC, in particolare perché provenienti da contributi concessi da terzi per attività di ricerca con impegni ancora in sospeso.

## **9. Registro cantonale dei tumori e Centro programma screening**

I compiti garantiti dal Registro dei tumori (RT) e dal Centro programma screening Ticino (CPST) continueranno ad essere svolti in seno all'Amministrazione cantonale.

I collaboratori di questi servizi non saranno toccati dal trasferimento all'EOC.

## **10. Supporto autoptico**

L'EOC garantisce la prosecuzione del supporto autoptico sinora assicurato dall'ICP al Dipartimento delle istituzioni (DI) per i bisogni della Magistratura e della Polizia cantonale, al medesimo prezzo di fr. 200'000.- attualmente riconosciuto dal DI al DSS.

La prosecuzione di tale supporto sarà regolata da un'apposita convenzione tra il Cantone e l'EOC.

## **11. Tempi d'attuazione**

La sottoscrizione della presente convenzione avviene alla crescita in giudicato del decreto legislativo concernente l'integrazione dell'ICP nell'EOC.

Il trasferimento dell'attività diventa effettivo due mesi dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

## **12. Comunicazione**

La presente convenzione viene sottoscritta in due copie, una per ogni parte.

Le parti si impegnano a trasmetterla in copia a chi di competenza nelle rispettive organizzazioni.

Bellinzona, data

Per l'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC)

Il Presidente:

Paolo Sanvido

Il Direttore generale:

Giorgio Pellanda

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente:

Christian Vitta

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri